

ASSOCIAZIONE CULTURALE "REST ART"

Sede Legale in Novara (Italia), Corso Cavallotti n. 29

Codice Fiscale: 94046750033 - Partita iva 02041700036

Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova l'associazione. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere *favorevole* per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2020, che hanno portato un utile di euro 6.568.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione dell'associazione e sull'andamento della gestione dell'esercizio.

Andamento della gestione

La relazione al Bilancio consuntivo 2020 propone un quadro riassuntivo sull'attività svolta da Associazione Culturale Rest-Art nel 2020 e sul raggiungimento degli obiettivi strategici di carattere pluriennale.

Nel corso del 2020 l'attività di associazione culturale Rest-Art ha dovuto affrontare un grande cambiamento a causa della pandemia Covid19 ancora in corso, che ha interrotto la stagione invernale fin dai primi di marzo, e portando alla necessità di cambiare fortemente i piani previsti, come rimandare il tradizionale festival di giugno seppur aggiungendo una serie di attività durante l'estate per tenere fede al programma così come era stato impostato.

In particolare, il festival di maggio giugno è stato rimandato integralmente al 2021, per l'impossibilità di realizzare le attività con le restrizioni vigenti che non consentivano lo svolgimento di manifestazioni di spettacolo dal vivo. La tutela del lavoro degli artisti ci ha portato quindi a riprogrammare tutti i concerti garantendo lo svolgimento nello stesso periodo dell'anno 2021, rinnovando i contratti e garantendo l'occupazione delle risorse interne impegnati nell'organizzazione degli eventi.

Sono state interrotte anche le attività presso il Teatro Coccia, l'*Aperitivo in Jazze* tutta la stagione invernale che è stata riprogrammata al 2021, a quando sarà possibile effettuare i concerti in presenza con restrizioni che consentano di utilizzare al meglio lo spazio del Piccolo Coccia.

La stagione *Teste of Jazza* Opificio si è svolta solo in parte, con pochi concerti tra settembre e ottobre, e altri recuperati grazie all'aggiunta di sette concerti in streaming realizzati con il progetto "*La cultura è essenziale*" realizzati insieme al Comune di Novara che ha consentito di portare avanti una parte del programma e di nominare anche per il 2020 un vincitore, la violinista Anais Drago, del premio Consorzio Gorgonzola Taste of Jazz 2020.

Grazie a uno specifico progetto, in collaborazione con il Comune di Novara e con Fondazione Cariplo, abbiamo programmato una stagione estiva, all'interno del cartellone EstateNovarese, con investimenti che ci hanno consentito tra l'altro di portare avanti le attività NovaraJazz x il Sociale.

Inoltre, su richiesta del Comune di Novara e grazie ad un specifico sostegno da parte di Fondazione Piemonte dal Vivo, l'associazione ha lanciato un nuovo festival, NU Arts&Community, la cui prima edizione si è svolta a fine settembre, con una direzione artistica autonoma, un nuovo piano di comunicazione e grafica integrata nonché una programmazione multidisciplinare, di una settimana, con musiche e performance di tutti i generi e molte attività di comunità e laboratori atti a dare nuova linfa alla cultura cittadina.

La consueta mostra fotografica è stata comunque prodotta, con una mostra di Fabio Gamba inaugurata presso Opificio e con la produzione di un catalogo, attività grazie alla quale la mostra potrà circuitare nel corso dell'anno prossimo in alcuni festival interessati.

La strategia di comunicazione è proseguita con un sempre maggiore attenzione all'utilizzo dei social media, grazie anche i video prodotti per lo streaming durante l'anno e a un rafforzamento delle consuete mediapartnership. Sul finire dell'anno è stata inserita una nuova risorsa che si occupa di comunicazione social media in sostituzione di una persona che ha lasciato l'organizzazione. Sono proseguiti gli investimenti in attrezzature per rendere sempre più indipendente la associazione dal punto di vista tecnico.

Dall'analisi del bilancio consuntivo, per la quale si rinvia nel dettaglio la nota integrativa, emerge, nonostante l'hanno complicato, un equilibrio virtuoso tra contributi, con alcune sponsorizzazioni che sono state confermate e una serie di attività che siamo riusciti a portare avanti per non lasciare la città senza musica.

È proseguito, nonostante le difficoltà, il coinvolgimento delle scuole di formazione dell'università locale, non più con contratti stage ma con la conferma di un corso di formazione per tecnici audio che ci consente di costruire la panchina per il rilancio dei prossimi anni.

Prosegue il contenimento dei costi tecnici grazie agli investimenti sopra citati che hanno consentito di ricorrere in misura minore alle consulenze esterne.

Anche per l'esercizio in corso, agli organi di Associazione Rest-Art hanno lavorato senza percepire compensi.

Missione e obiettivi strategici

L'Associazione culturale Rest-Art si occupa di promuovere la rinascita artistica e culturale di Novara e della sua provincia attraverso una variegata attività concertistica e di divulgazione musicale, a marchio NovaraJazz, costruita su un ampio coinvolgimento delle realtà associative locali e su una forte propensione alla promozione turistica del territorio con la presenza di obiettivi sociali per coinvolgere persone in difficoltà.

A questo proposito, Rest-Art ha elaborato, attraverso un workshop coi soci, la propria mission: *“Radunare una comunità attorno all’esperienza della musica di ricerca in luoghi di interesse storico, naturalistico e architettonico, coniugando la valorizzazione dei prodotti enogastronomici del territorio alle politiche di tutela dell’ambiente, di educazione e di inclusione sociale”*.

La relazione sulla gestione dell’esercizio 2018 aveva fissato 4 obiettivi pluriennali per il quinquennio 2018-2022 che abbiamo sviluppato all’interno della relazione 2020, dando conto dello stato di avanzamento per ciascun, anche in funzione di alcuni blocchi tematici dovuti alla pandemia Covid-19 tuttora in corso.

Essere da supporto alla promozione turistica nazionale e internazionale della città

Nonostante l’interruzione di alcune attività a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, non cambia la strategia di Rest-Art a supporto della promozione delle bellezze e realtà enogastronomiche del territorio.

NovaraJazz, nell’ottica di promuovere e valorizzare le bellezze e prodotti di eccellenza del territorio, organizza la maggior parte dei concerti in luoghi di interesse storico, artistico e paesaggistico di Novara e della sua provincia con particolare attenzione al patrimonio medievale e neoclassico della città e ai luoghi più belli e incontaminati del Parco Nazionale del Ticino. Ogni concerto è preceduto dalla descrizione del luogo da parte di guide turistiche altamente specializzate nonché da introduzioni all’ascolto atte a rafforzare l’intento divulgativo.

Gli appuntamenti “Taste of Jazz”, in cui si coniuga il concerto jazz con la degustazione dei prodotti tipici locali, hanno mostrato un successo crescente e con un sempre maggiore coinvolgimento del pubblico che ha la possibilità di visitare e conoscere tesori architettonici e paesaggistici del nostro territorio, luoghi poco conosciuti della città e del Parco del Ticino; e dai produttori agricoli ed enogastronomici quale mezzo per mostrare e far conoscere i propri prodotti e la propria realtà.

NovaraJazz lavora in modo strutturato sulla promozione del territorio, operando in sinergia con il Comune di Novara, le aziende ed altri enti cittadini per far sì che l’attività concertistica sia uno stimolo al turismo culturale e per valorizzare le eccellenze locali, non solo artistiche ma anche architettoniche, paesaggistiche ed enogastronomiche del territorio. La prima di queste collaborazioni ha visto la creazione della BJ - Birra Jazz - studiata e prodotta con la collaborazione del Birrifico Artigianale Croce di Malto di Trecate, birra ufficiale della rassegna NovaraJazz. Le degustazioni contano il sostegno del Consorzio Gorgonzola, del Consorzio Risi e

del Consorzio di Tutela Nebbioli Alto Piemonte; le introduzioni ai luoghi hanno il sostegno di ATL che individua e mette a disposizione guide turistiche specializzate; con ASCOM (Associazione Commercianti) realizza una rassegna di gruppi giovani per attirare un pubblico colto per le vie del centro. La partecipazione dei commercianti è incentivata anche attraverso il concorso "Vetrina in Jazz" con il quale si vuole innescare un circuito di reciproco vantaggio in cui i commercianti allestiscono le proprie vetrine in stile "jazz" ed espongono il logo ed il programma della manifestazione mentre NovaraJazz si impegna a veicolare il progetto al meglio, proponendo itinerari di spesa e favorendo il commercio nel centro storico.

Per proseguire in modo ancora più efficace questo obiettivo, nei prossimi anni dovremo migliorare le azioni di promozione turistica, dotandoci di materiali in inglese e francese, facendo promozione attraverso specifici canali con la Regione Piemonte, con una particolare attenzione al turismo di prossimità (alberghi e camping del Lago Maggiore e del Lago d'Orta).

Rafforzare a livello Europeo il progetto di internazionalizzazione di NovaraJazz

Questo anno di parziale interruzione dell'attività non cambia la strategia di internazionalizzazione di Rest-Art, attraverso NovaraJazz e attraverso il nuovo festival NU Arts&Community.

Dopo la realizzazione della European Jazz Conference, intendiamo proseguire il nostro progetto di internazionalizzazione attraverso la realizzazione di residenze artistiche con musicisti italiani ed europei e attraverso la realizzazione, ogni anno, di almeno due focus country, volte non solo alla scoperta della realtà musicali più interessanti di alcuni paesi europei ma anche favorire progetti di scambio.

Intendiamo inoltre avere un ruolo sempre più attivo all'interno dell'associazione europea, partecipando ai programmi di scambio dello staff, mandando nostri collaboratori a fare esperienza all'estero e viceversa.

Intendiamo lavorare sulle relazioni con le due città gemellate con Novara, Chalon-sur-Saône e Koblenz, prevedendo delle presenze di nostri musicisti nei loro festival e viceversa, magari anche attraverso scambi di residenze artistiche.

Prevediamo in fine di rafforzare gli inviti a stampa specializzata straniera e a direttore di festival europei in modo da sviluppare, attraverso laboratori e workshop, possibili progetti di futura collaborazione.

Proseguire il progetto di sostenibilità di Associazione Rest Art

La nostra associazione ha intrapreso da diversi anni un percorso verso una sostenibilità sempre più accentuata delle proprie attività. In particolare, la collaborazione con l'ente Parco del Ticino e i concerti in luoghi naturali, senza amplificazione audio e dunque senza consumi elettrici, è stata diffusa nel corso degli

anni. Intendiamo lavorare su questi aspetti, aumentando il numero di concerti raggiungibili solo a piedi o in bicicletta, nonché l'utilizzo di materiali in bioplastica compostabile MaterBi.

Nel corso del prossimo triennio andremo verso l'eliminazione totale della plastica e l'utilizzo di attrezzature in legno, possibilmente prodotte dalla Falegnameria Sociale di Novara. In questo contesto, è stata già avviata la produzione di cuscini di juta naturale da utilizzare come sedute per i concerti in luoghi di interesse naturalistico.

Si segnala la nostra adesione alla rete nazionale *Jazz Takes the Green* che prevede di realizzare una serie di azioni supplementari grazie ai criteri ambientali minimi individuati dalla rete dei festival green e in collaborazione con la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile.

Assumere un ruolo sempre più fortemente sociale a Novara

Nell'anno della pandemia non abbiamo interrotto le attività destinate al sociale e ai bambini, grazie ad una strategia che ci ha portato a ritenere ancora più importanti queste attività in un momento di grave difficoltà. Sono stati fatti dei laboratori per bambini nei centri estivi delle scuole della città e organizzati dei concertini di musica jazz e ballo nei centri anziani per allietare i caldi pomeriggi estivi.

NovaraJazz ha attivato una collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Novara e con il Centro Servizi Territoriale del Volontariato per un coinvolgimento di associazioni che si occupano di categorie protette o a rischio marginalità sociale (disabilità, anziani, donne in difficoltà, malati, migranti). Ogni concerto intende coinvolgere tra le 10 e 15 persone provenienti da una associazione scelta di volta in volta in abbinamento alla tipologia di evento, con ingresso gratuito, guida all'ascolto e un momento conviviale, aperitivo-degustazione, offerto (non previsto per i concerti del 2020 a causa dell'emergenza sanitaria).

I Servizi Sociali del Comune di Novara metteranno a disposizione un minibus per il trasporto delle persone, che saranno accompagnate al concerto e poi a casa, ai centri di ospitalità, includendo persone colpite da disabilità motorie e/o sensoriali. Stiamo sviluppando poi concerti realizzati specificatamente per Auser e il Centro Anziani di Novara, un momento importante di lotta alla solitudine, orientato a momenti sereni, di condivisione della musica da ascoltare insieme e da danzare, oltre alla serie di concerti alla Casa Circondariale Carcere di Novara, con una performance ogni tre mesi grazie a un pianoforte appena donato da NovaraJazz. I prossimi tre anni dovranno vedere un forte incremento di queste attività.

Bandi, biglietti, sponsoring e fundraising

La crescita delle attività della nostra associazione non potrebbe concretizzarsi se non con un incremento progressivo di risorse disponibili attraverso quattro canali di finanziamento.

Bandi: abbiamo stretto una collaborazione continuativa con un consulente esterno per la realizzazione di nuovi bandi in grado di sostenere le attività illustrate degli obiettivi strategici. Con riferimento a Comune di Novara, stiamo elaborando i contenuti per la firma di una convenzione pluriennale, mentre la Regione Piemonte ci finanzia attraverso un bando annuale, nel quale la nostra associazione, nel 2019, ho ottenuto il miglior punteggio tra le associazioni culturali di tutta la regione nel comparto della musica dal vivo. Contiamo poi su una crescita progressiva del continuato MIBACT, stanti gli indicatori dimensionali e di qualità indicizzata e in confronto con analoghe associazioni del nostro cluster. Infine, proseguirà l'analisi attenta dei bandi di fondazioni bancarie ed altri enti per sostenere nuove attività. Siamo stati inoltre destinatari di un contributo da parte di Fondazione Cariplo, con il bando *LetsGo!*, di fondi aggiuntivi attraverso i quali siamo riusciti a mantenere l'occupazione e a riprogrammare le attività, in assenza dei quali avremo avuto un bilancio in grave perdita.

Biglietti: nel corso degli ultimi due anni è stata rafforzata la collaborazione con la fondazione Teatro Coccia che funge da sportello unico per l'acquisto dei biglietti dei nostri concerti di stagione invernale e di aperitivo in jazz al Piccolo Coccia, cui stiamo aggiungendo una nuova forma di abbonamento musica che intendiamo realizzare a partire dal 2020. La politica di promozione ha portato a buoni numeri in termini di bigliettazione, tanto che il festival di maggio giugno continua ad essere gratuito in virtù del suo ruolo di divulgazione della musica di ricerca e di promozione del territorio novarese.

Sponsoring: abbiamo stretto una collaborazione continuativa con una risorsa che si occuperà nei prossimi anni di gestire rapporto con gli sponsor, prendendo in carico le aziende già oggi gestite, con maggiori servizi e coinvolgimento per aumentare progressivamente i contributi e trovare possibilmente altre aziende, soprattutto del territorio, desiderose di sostenere il progetto. In questa ottica, la nostra associazione si è resa disponibile all'organizzazione di eventi aziendali per le aziende sponsor, solo se di tipo culturale e sociale, da realizzare con il nostro staff.

Fundraising: in collaborazione con la Fondazione Comunità Novarese abbiamo lanciato un fondo "NovaraJazz x il Sociale" che dovrà lavorare per sostenere le attività delineate nel quarto obiettivo strategico sopra illustrato, dunque allo scopo di portare maggiore risorsa progetti per bambini, anziani, carcere e periferie.

L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione

1.1 Dati consuntivi

Se si analizzano i dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 si può riscontrare che il valore della produzione ammontante ad euro 375.662 ha registrato un decremento del 21% circa rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi derivanti dalla gestione caratteristica si sono decrementati del 52% rispetto a quelli conseguiti nel corso del precedente esercizio ed ammontano a euro 65.884 (euro 137.027 nel precedente esercizio).

Anche i ricavi classificati nella voce A.5) del Conto Economico, in quanto non rientranti nell'attività caratteristica, si sono decrementati del 9% rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2019.

I costi della produzione dell'esercizio ammontano a euro 365.315 ed hanno registrato un decremento del 23% circa rispetto al precedente esercizio.

La gestione finanziaria dell'esercizio ha evidenziato un incremento degli oneri del 2% circa.

1.2 Caratteristiche della società in generale

Il patrimonio netto è pari a euro 13.825, ed è in grado di finanziare completamente l'attivo immobilizzato che ammonta a euro 7.106.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante; i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 51.147 ed i crediti iscritti per un totale di euro 253.984 sono esigibili nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 267.128.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 37.872 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

L'attivo circolante ammonta a euro 305.000. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale dell'ente.

Infatti, gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine.

A garanzia di tale solvibilità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti che si è storicamente manifestata nella nostra associazione.

Non esistono contestazioni né contenzioso in atto, e nemmeno si è ravvisata l'opportunità di procedere ad accantonamenti al fondo imposte per eventuali imposte future.

La situazione economica presenta aspetti positivi; segnaliamo innanzi tutto la dinamica positiva del risultato di esercizio.

Gli investimenti che l'associazione ha attuato nel corso dell'esercizio e dei precedenti si sono resi necessari per mantenere e migliorare la redditività operativa della gestione.

Con riferimento alle informazioni richieste dal punto 26, allegato B) del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 si attesta che si è provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza contenente l'elenco dei trattamenti di dati personali, la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito della struttura del nostro ente, l'analisi dei rischi che incombono sui dati, le misure adottate per garantire l'integrità

e la disponibilità dei dati, le misure adottate per garantire la protezione delle aree e dei locali in cui i dati sono custoditi, la descrizione dei criteri ed delle modalità di ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione od danneggiamento, la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento.

1.3. Gli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione dell'ente in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari di risultato;
- indicatori non finanziari di risultato.

Questi, sono misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo dell'ente e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

1.3.1 Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori finanziari;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo.

Infine, occorre ricordare che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

1.3.1.1 – Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito dell'associazione.

descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
Fatturato	65.884	137.027
Valore della produzione	375.662	477.313
Risultato prima delle imposte	6.950	1.706

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
Margine operativo lordo (EBITDA)	79.061	6.350
Risultato operativo	10.347	5.158

1.3.1.2 - Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto - (Return on Equity)	47,51%	10,62%
ROI - (Return on Investment)	3,96%	1,87%
ROS - (Return on Sales)	2,75%	1,08%

Commento agli indici sopra riportati:

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il ROE ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Patrimonio netto medio del periodo

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale proprio. È un indicatore della redditività complessiva dell'ENTE, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il ROI (Return on Investment), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale investimenti operativi medi del periodo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'ente di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il ROS (Return on Sales), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Fatturato

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

1.3.1.3 - Indicatori finanziari

Per verificare la capacità dell'associazione di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari:

IMPIEGHI	2020	2019	FONTI	2020	2019
<u>Attivo fisso</u>			<u>Mezzi propri</u>		
Immobilizzazioni immateriali	1.536	1.839	Patrimonio netto	13.825	7.257
Immobilizzazioni materiali	5.570	5.167			
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	<u>Mezzi di terzi</u>		

	7.106	7.007	Passività consolidate	31.284	1.097
			Passività correnti	267.128	273.432
Attivo corrente				298.412	274.529
Magazzino	0	0			
Liquidità differite	253.984	269.267			
Liquidità immediate	51.147	5.513			
	305.131	274.780			
CAPITALE INVESTITO	312.237	281.786	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	312.237	281.786
Capitale investito operativo	261.090	276.273			

descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
Indice di leverage	22,58%	38,83%
Tasso di ammortamento	18,55%	17,01%
Indice di elasticità degli impieghi	97,72%	97,51%

1.3.1.4 - Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
Margine primari di struttura	6.719	251
Quoziente primario di struttura	1,95%	1,04%
Margine secondario di struttura	38.003	1.348
Quoziente secondario di struttura	6,35%	1,19%

Il Margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri/Attivo fisso

Il Margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

Il Quoziente secondario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate)/Attivo fisso

L'ente al 31/12/2000 presenta un margine primario di struttura positivo; ciò significa che le immobilizzazioni sono interamente finanziate con il capitale proprio e che l'associazione utilizza la fonte di finanziamento appropriata per i propri investimenti.

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di indebitamento complessivo	21,58%	37,83%
Quoziente di indebitamento finanziario	95,57%	97,42%

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Passività consolidate + Passività correnti)/Mezzi propri

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento/Mezzi propri

Dal risultato dell'indice di dipendenza finanziaria risulta che la società in entrambi gli esercizi non gode di autonomia finanziaria e ricorre al capitale di terzi.

1.3.1.5 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
Margine di disponibilità	38.003	1.348
Quoziente di disponibilità	1,14%	1,00%
Margine di tesoreria	38.003	1.348
Quoziente di tesoreria	1,14%	1,00%

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente/Passività correnti

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)/Passività correnti

Il quoziente di tesoreria calcolato come sopra indicato esprime la capacità dell'ente di soddisfare le obbligazioni a breve termine attraverso l'utilizzo delle liquidità esistenti. L'associazione presenta degli indici di disponibilità positivi per entrambi gli esercizi; ciò significa che è in grado di far fronte ai debiti a breve con l'utilizzo dell'attivo circolante.

1.4. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

1.4.1 Rischi non finanziari

Con riferimento all'analisi dei rischi non finanziari si segnala quanto segue:

- i processi utilizzati sono efficaci ed efficienti e permettono di raggiungere gli obiettivi di economicità prefissati;
- la struttura organizzativa prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei processi di gestione e di controllo;
- le risorse umane impegnate nella gestione o nel controllo dei processi aziendali possiedono le competenze e l'esperienza adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche, operative e finanziarie sono disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive.

Con riferimento al rischio di credito cui l'associazione è esposta si segnala che operiamo prevalentemente con controparti fidelizzate e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti.

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

1.4.2 Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento l'associazione ha adottato criteri di prudenza ed è a rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

L'ente, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

1.5. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari dell'associazione, contenga anche *“nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente edell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale”* (art.2428 c.2).

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione dell'ente.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter mettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione dell'ente e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni

qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per l'ente.

1.6. Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che la società si avvale di n. 1 dipendenti.

Sedi secondarie

La nostra associazione non si avvale di sedi secondarie per l'esercizio dell'attività.

Risultato di esercizio

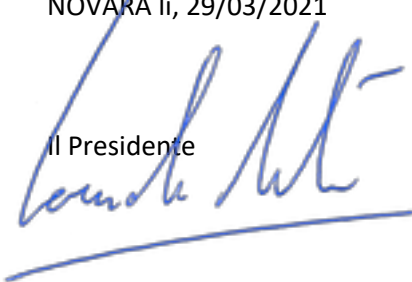
Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, si propone di destinare l'utile dell'esercizio 2020 ammontante a complessivi euro 6.568 ad incremento del risultato gestionale dei precedenti esercizi.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Luogo e data

NOVARA li, 29/03/2021

Il Presidente

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized first name and a last name, followed by a horizontal line underneath.